



DOMENICA IV DI PASQUA - 26 APRILE

DAL VANGELO DI GIOVANNI (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce.

Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



**Quando arriva Gesù,
quella voce che da sempre
risuona dentro di noi,
e ci chiama e ci fa sentire a casa,
la riconosciamo.
Gesù è la porta di quella casa
che da sempre ci attende**

È un discorso per immaginare quello che il vangelo di questa quarta domenica di Pasqua ci propone. Varie immagini si susseguono e si sovrappongono nel racconto giovanneo, non sempre con piena coerenza. Due in particolare si qualificano come vere e proprie autorivelazioni di Gesù: «Io sono la porta» (Gv 10,9) e, subito dopo la nostra pericope, un'immagine che la sintetizza: «Io sono il buon pastore» (v. 11).

La porta è una soglia, una delimitazione di uno spazio che si apre laddove c'è qualcosa che separa e impedisce di andare oltre, di incontrare, di comunicare. «Tra di noi c'è un muro»: è l'espressione corrente per significare l'incomunicabilità, certificare la fine di una relazione. Si pone allora la necessità di trovare un varco, una porta che apra il passaggio verso una situazione nuova. «Io sono la porta», dice Gesù. **La porta, non una porta! Non c'è altra porta per uscire dalle nostre chiusure, dalle nostre incomunicabilità.** Ma dicendo: «Io sono la porta», che cosa vuole dire? Vuol dire che possiamo passare attraverso di lui, che egli stesso si lascia attraversare, perché ciascuno di noi, sua pecora, possa assumere i suoi tratti, il suo sentire; posso acquisire familiarità con lui, connaturalità, e così avere accesso alla pienezza della vita. L'immagine della porta è allora completata dall'altra immagine, quella del pastore, che spiega in modo eloquente il rapporto di Gesù con le sue pecore: le conosce una per una, le chiama per nome, cammina davanti a loro (10,3-4). Gesù non solo apre le porte, ma apre anche cammini, sta davanti, guida ai pascoli, cioè alla vita. Non sta dietro a incalzare le pecore, a bacchettarle, non è minaccioso, non incute paura. **È una presenza che rassicura, che incoraggia, che crea fiducia. Cammina davanti: è lui a guidare i nostri passi, a essere sempre là con noi, anche quando attraversiamo valli oscure, valli di morte.**

Il vangelo, come sempre, ci parla e ci interpella. Parla a noi e di noi. Anche noi passiamo per una valle oscura, una valle che porta segni di morte. Lo viviamo nella nostra situazione storica, di umanità alle prese con grandi crisi ma anche dentro di noi, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità parrocchiali e religiose. Abbiamo bisogno di desiderare, anzitutto, e poi di invocare l'intervento salutare del pastore buono, perché spalanchi i recinti che erigiamo tra di noi, ma anche quel recinto che ciascuno di noi si porta dentro... Dobbiamo credere, come canta il salmo 23, che anche quando camminiamo in una valle piena di morte il pastore buono è con noi e vuole condurci al largo, verso spazi di vita. **È ciò che più gli sta a cuore: che noi, sue pecore, abbiamo la vita in abbondanza. Per questo ha accettato di deporre, di perdere la propria vita.** E quando avrà spinto fuori tutte le pecore camminerà davanti ad esse. «Spingere fuori»: il verbo greco indica un'azione decisa, quasi cacciare fuori, nei confronti delle pecore. Tutte, dice il testo, perché tutti siamo più o meno riluttanti a uscire dal nostro recinto. Le spinge fuori tutte: solo così può iniziare un vero cammino dietro a lui. In questa domenica terminiamo i cammini di catechesi di comunità: anche da questi siamo «spinti fuori» - un gesto di nascita - per camminare il vangelo in famiglia e nei passaggi di vita che ci attendono.

*Signore Gesù, tu che sei il buon pastore,
che hai offerto la vita per le tue pecore quale Agnello che prende su di sé il peccato
tu che conosci le tue pecore per nome e le conduci al pascolo della vita,
fa' che anche in mezzo ai lupi le tue pecore siano pacifiche e resta sempre loro pastore. Amen.*

VITA DELLA COMUNITÀ' CRISTIANA

DOMENICA 26 APRILE IV DI PASQUA

FESTA PATRONALE

Messa ore 8.30

Festa di chiusura dell'anno di catechesi

Ritrovo in chiesa ore 10.45

Messa ore 11.00

LUNEDI 27 APRILE

- Messa ore 9.00 (+ Pezzoni Francesco e Carola)

MARTEDI 28 APRILE

Non c'è celebrazione eucaristica

MERCOLEDI 29 APRILE - Santa Caterina da Siena

- Messa ore 9.00 (+ Terzi Giuseppe + Gabbiadini Maria + Oldoni Fausto)

GIOVEDI 30 APRILE

FESTA PATRONALE

- Messa ore 9.00

VENERDI 1 MAGGIO - San Giuseppe lavoratore

FESTA PATRONALE

- Messa ore 9.00

SABATO 2 MAGGIO - Sant'Atanasio

FESTA PATRONALE

Tempo per la riconciliazione dalle 16.00

Adorazione eucaristica ore 17.15 - Vespro ore 17.40

- Messa ore 18.00

DOMENICA 3 MAGGIO V DI PASQUA

FESTA PATRONALE

Messa ore 8.30

Messa di Prima comunione ore 10.30

- ◆ Offerte della settimana € 412,00
 - ◆ Offerte busta di Pasqua € 50,00
- GRAZIE !!!**

ORARI APERTURA ORATORIO E BAR

DA LUNEDI A GIOVEDI

ORE 15.30 – 18.00

Aperto nel tempo della festa

DOMENICA 31 MAGGIO

**FESTA DEGLI ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO**

Ci vedremo domenica 24 maggio
alle 17.30 per preparare la messa.

Il modulo di iscrizione
in parrocchia e oratorio.

CRE 2026 Da 22 giugno a 17 luglio
Campo estivo da II media e sup. 19-25/7
A breve moduli e comunicazioni

MESE DI MAGGIO

Chiesa S. Giovanni - Malpaga
Mercoledì 6 e 13 ore 20.30

Chiesa S. Marco - Cavernago
Mercoledì 20 e 27 ore 20.30

Ore 20.00 preghiera del rosario



Festa Patronale

24 - 25 - 26 - 30 APRILE 1 - 2 - 3 MAGGIO

Venerdì 24 Aprile

ore 19,30 Apertura Festa con servizio ristorante e bar
Cena cantata a cura di Mariela Graziano Joe DS live set
ore 21,00 Tombolata

Sabato 25 Aprile *San Marco Evangelista*

ore 9,30 Ritrovo in Piazza S. D'Acquisto. Seguirà corteo al Monumento dei Caduti con Banda Musicale
ore 10,45 Solenne celebrazione con i sacerdoti nativi e i parroci che hanno esercitato il Ministero nella nostra Comunità
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
Nel pomeriggio gonfiabili
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Quizzone

Domenica 26 Aprile

ore 8,30 Santa Messa
ore 10,45 Santa Messa di chiusura anno Catechistico
ore 12,00 Pranzo per le famiglie
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
Nel pomeriggio giochi per le famiglie
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata danzante con Gabry e Frank

Giovedì 30 Aprile

ore 19,30 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata Country con 

Venerdì 1 Maggio *Festa dei lavoratori*

ore 9,00 Santa Messa
ore 8,30 - 9,30 Ritrovo in oratorio per iscrizioni alla 17ª marcia "U' GIR PER OL SERE"
ore 9,45 Partenza marcia
Rientro e premiazioni
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
ore 15,00 Animazione per i piccoli e le famiglie con il Clown Albicocco
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata danzante con Stefano

Sabato 2 Maggio

ore 14,00 Tornei sportivi in ricordo di Nora e Riccardo
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,30 Serata latina americana con 

Domenica 3 Maggio

ore 8,30 Santa Messa
ore 10,30 Santa Messa di Prima Comunione
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
ore 14,30 Giochi in scatola e tanto divertimento con la "Compagnia Due Castelli"
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Estrazione Lotteria

Grazie

per la vostra collaborazione











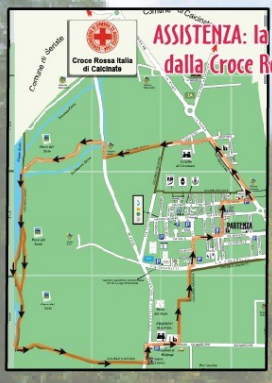

Programma Marcia Venerdì 1 Maggio

17ª marcia "U' GIR PER OL SERE - MALPAGA E CAERNAG"

Organizzata in collaborazione con l'Associazione Podisti Due Castelli - Malpaga

Manifestazione podistica a passo libero non competitiva di Km 8 circa

Contributo di partecipazione €5



ASSISTENZA: la manifestazione è assistita dalla Croce Rossa Italiana di Calcinato.

PERCORSO: pianeggiante sterrato - asfaltato

ore 9,00 Santa Messa
ore 8,30 - 9,30 Ritrovo in oratorio e iscrizioni marcia
ore 9,45 Partenza marcia

RISTORI E SERVIZI:

1° al Campo Sportivo di Malpaga
2° all'arrivo in Oratorio

ASSICURAZIONE:

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni causati e subiti prima, durante e dopo la manifestazione ed invita i concorrenti al rispetto del codice della strada.

Tutti i partecipanti che prenderanno parte alla camminata riceveranno un Omaggio.

PREMIAZIONI: verranno premiati

1° ragazzo max 15 anni (Buono Decathlon)
1° uomo (Buono Decathlon)
1° ragazza max 15 anni (Buono Decathlon)
1° donna (Buono Decathlon)

dopo la manifestazione per chi volesse, c'è la possibilità del pranzo in oratorio

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO

ASSISTENZA: la manifestazione è assistita dalla Croce Rossa Italiana di Calcinato.

PERCORSO: pianeggiante sterrato - asfaltato

ore 9,00 Santa Messa
ore 8,30 - 9,30 Ritrovo in oratorio e iscrizioni marcia
ore 9,45 Partenza marcia

RISTORI E SERVIZI:

1° al Campo Sportivo di Malpaga
2° all'arrivo in Oratorio

ASSICURAZIONE:

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni causati e subiti prima, durante e dopo la manifestazione ed invita i concorrenti al rispetto del codice della strada.

Tutti i partecipanti che prenderanno parte alla camminata riceveranno un Omaggio.

PREMIAZIONI: verranno premiati

1° ragazzo max 15 anni (Buono Decathlon)
1° uomo (Buono Decathlon)
1° ragazza max 15 anni (Buono Decathlon)
1° donna (Buono Decathlon)

dopo la manifestazione per chi volesse, c'è la possibilità del pranzo in oratorio

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO